

Roma Cappella Orsini. Il Manifesto dell'Effettismo

Martedì 20 novembre 2019 alle ore 18,30 si inaugurerà nelle sale espositive della **Cappella Orsini**, la mostra/laboratorio dal titolo **L'Effettismo. Corrente di pittura contemporanea**, che presenterà i lavori dei **13 artisti firmatari del Manifesto** di questo nuovo movimento.

L'Effettismo è una nuova corrente di pittura fondata dal Maestro Franco Fragale, pittore, scrittore, ingegnere, sostenuta dall'Accademia Internazionale d'Arte Moderna e oggi portata avanti da Francesca Romana Fragale. Sono decenni che nella storia dell'arte italiana non viene fondata una nuova corrente artistica. I principi fondamentali su cui si basa sono: la sostenibilità e la rivalorizzazione dell'arte italiana libera dagli impulsi esterofili, soprattutto nordamericani, la conseguente liberazione dalle egemonie del mercato delle gallerie e delle fiere, e il ritorno al cavalletto e alla pittura nella sua vera essenza.

Francesca Romana Fragale, Claudio Morleni, José Van Roy Dalí, Elisa Camilli, Daniela Delle Fratte, Ivan Vicari, Daniela di Bitonto Sello, Emanuela Corbellini, Francesca Falli, Andrea Festa, Mario Nicosia, Mario Bresciano, Elvira Sirio, sono gli artisti firmatari del Manifesto dell'Effettismo, i quali saranno anche protagonisti di incontri che verteranno sul loro lavoro.

Durante la cerimonia di inaugurazione i 13 artisti saranno presenti per firmare il Manifesto, inconsuetamente davanti al pubblico. Sarà inoltre esposta una sezione delle loro opere accompagnate dal jazz di Ivan Vicari, uno dei migliori organisti della Capitale.

Si ringrazia Roberto Lucifero della Cappella Orsini per il vitale supporto.

«Non possiamo continuare a omologarci con realtà artistiche che non ci appartengono, dalla pop Art, all'arte digitale, installazioni» (cit. dal Manifesto dell'Effettismo).

Il nostro Belpaese che vanta tra le ultime correnti forti i Macchiaioli, i Futuristi, la Transavanguardia, non può cadere, come è successo negli ultimi decenni, vittima degli influssi delle mode globali e deve mantenere una sua identità forte della tradizione, come continua ad essere per altre importanti realtà quali la moda o il design.

«La commerciabilità di un'opera non è sempre sinonimo di qualità. La 'riconoscibilità' dello stile di un autore è una trappola decisa dal mercato» (cit. dal Manifesto dell'Effettismo).

L'Effettista deve tendere all'originalità, non copia, non plagia, dipinge partendo da disegni preparatori e crea o con l'unicità del soggetto o con invenzioni tecniche. Può adottare qualsiasi stile o tecnica e non rimane schiavo della 'riconoscibilità' della mano, concetto preteso dal mercato, dai galleristi che commissionano ormai all'ingrosso.

«Noi Effettisti non intendiamo organizzarci per diventare simili, vogliamo la libertà espressiva. Figurativo o informale o astratto sono possibili modalità per esprimere un pensiero» (cit. dal Manifesto dell'Effettismo).

Un ritorno prepotente al cavalletto, alla pittura in tutte le sue sfaccettature di materiali e tecniche. Si tratta di una corrente eclettica sorta dunque a difesa della pittura intesa come segno, colore e tecnica. Nasce come reazione all'attuale crisi economica, culturale e sociale con l'obiettivo di produrre opere la cui fruizione possa almeno per un istante alleviare lo spirito dalle problematiche contingenti.

Mostra / Laboratorio d'arte

L'EFFETTISMO

CORRENTE DI PITTURA CONTEMPORANEA

13 artisti firmatari del Manifesto in mostra

INAUGURAZIONE: MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2019, ore 18,30

Roma Cappella Orsini. Il Manifesto dell'Effettismo

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

21 - 29 novembre 2019

Roma, Cappella Orsini
Via di Grottapinta 21

Info

Cappella Orsini
tel. 06 6877965
cappellarosini.net

Francesca Romana Fragale
francescarfragale@icloud.com [1]

Ingresso gratuito
Orari: tutti i giorni dalle ore 16:30 alle ore 19:00

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/roma-cappella-orsini-manifesto-delleffettismo>

Collegamenti:

[1] <mailto:francescarfragale@icloud.com>